



La valutazione civica della qualità urbana

Indicazioni per la stesura e diffusione del report sintetico della sperimentazione



Il report di valutazione della sperimentazione locale può essere organizzato in modo flessibile, in base alle esigenze e priorità di ogni team. Per favorire la standardizzazione della valutazione, qui si offre una struttura tipo dell'indice del rapporto:

- Prefazione (a cura del referente civico regionale, pubblica amministrazione o referente civico locale) = max 1 pagina
- Sommario esecutivo (dove riportare in modo sintetico i risultati principali e le priorità di azione) = max 2 pagine
- Introduzione (dove si può raccontare anche l'esperienza della valutazione, i suoi effetti, i suoi alti e bassi) = max 3 pagine
- Analisi dei dati (sezione centrale dove vengono analizzati i dati raccolti)= max 15-20 pagine
- Priorità ed azioni (raccoglie le osservazioni evidenziate durante il monitoraggio e, sulla base dei punteggi finali, traccia le priorità e propone delle raccomandazioni o piani di azione) = max 5 pagine

La sezione Analisi dei dati va sviluppata partendo dal Sommario per l'assegnazione dei punteggi, che già offre una suddivisione per dimensioni. A ciò, ovviamente, va aggiunta una piccola sezione descrittiva per ogni dimensione.

Esempio di analisi dei dati per il rapporto locale:

SICUREZZA

Punteggio finale 3 = La zona monitorata è abbastanza sicura, solo qualche rischio per la sicurezza personale.

Breve descrizione

Durante la fase di monitoraggio abbiamo riscontrato che, durante l'anno 2009, sono stati denunciati 5 crimini invasivi, in particolare si è trattato di 2 scippi avvenuti in via XXX, un furto di auto avvenuto nel box privato di un edificio in piazza XXX, e due furti di autoradio avvenuti rispettivamente a ridosso dell'Ospedale Comunale e lungo via XXX. Nel percorso di monitoraggio, ci siamo comunque resi conto che esiste una generale sensazione di sicurezza tra i cittadini residenti dovuta al fatto che il tipo di crimini commessi ha riguardato infrazione di piccola o lieve entità. Sulla base di queste informazioni il team ha convenuto consensualmente che la zona monitorata fosse 'abbastanza sicura'. Attraverso l'osservazione diretta, i cittadini partecipanti hanno avuto modo di rendersi conto del livello più che sufficiente di sicurezza dell'area, anche interloquendo con persone residenti. Questa constatazione è ampiamente confermata dal numero relativamente basso di minacce all'incolumità fisica dovute ad azioni criminali e a problemi nell'infrastruttura pubblica, come riportato nei dati del monitoraggio.

Diffusione dei risultati e coinvolgimento della cittadinanza

Con la conclusione del rapporto locale termina il lavoro di analisi e redazione a livello comunale. I dati raccolti nelle varie città che prendono parte alla sperimentazione verranno poi anche elaborati ed analizzati in un rapporto nazionale che darà conto della

sperimentazione nel suo complesso, cercando anche di definire ed evidenziare gli elementi di ripetibilità e trasferibilità. È comunque fondamentale che il rapporto locale non resti un semplice esercizio di ricerca, ma divenga un vero e proprio strumento di azione. A questo scopo è importante che ogni team si attivi, singolarmente o congiuntamente con altri team e in raccordo con i referenti delle amministrazioni, per organizzare una presentazione pubblica dei risultati. Questa presentazione, che dovrebbe essere fatta preferibilmente in un luogo aperto al fine di garantire la massima partecipazione dei cittadini, ha la finalità di:

- condividere con la cittadinanza i risultati del lavoro di monitoraggio e sperimentazione;
- affrontare in maniera più ampia la questione del miglioramento dei servizi sottoposti a rilevazione, includendo anche ulteriori “punti di vista civici” (oltre a quelli dei cittadini partecipanti alla rilevazione);

In tal senso, la sezione del rapporto locale sulle Priorità ed Azioni dovrebbe essere trasformata in un vero e proprio programma di azione da sviluppare congiuntamente con le pubbliche amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento di organizzazioni e cittadini che non hanno partecipato alla valutazione. La produzione di una ‘massa critica’ significativa intorno al processo ed ai risultati della valutazione è una condizione indispensabile per il suo successo.